

PAOLA TONIOLO

Sono Paola Toniolo e la mia esperienza con i cani inizia una decina di mesi prima che io nascessi, 15 aprile 1986 nasce Ondina della Mina, alias Tulla, una fox terrier a pelo ruvido che i miei genitori, su consiglio di un amico medico, adottano.

La frase fu “prendi un cucciolo, ti distrai, non ci pensi e vedrai che resti in cinta”.

15 aprile 1987 nasco io!!!

Ovviamente cresco con Tulla, vedo passare i suoi 8 cuccioli, cresco anche con Sara - una sorella umana -, poi con Othello (labrador nero) - in questo periodo sono volontaria presso il canile di Sanremo -, poi vado via di casa e lascio i miei genitori con Gordon (Setter Gordon) e ora con Poldo e Isotta (meticcioni); la costante della mia vita fino all'incontro/scontro con la chimica e la fisica in terza liceo è che da grande farò la veterinaria e invece ho fatto filosofia, ma tra i miei vari pregi c'è la testardaggine quindi gira che ti rigira ho trovato il modo di conciliare i miei due mondi: ho pubblicato alcuni saggi sul ruolo degli animali nella filosofia, sull'ibridazione uomo-animale trattata nel Post-human, su animali e ecologismo all'interno del sistema occidentale e mi sono laureata con una tesi di bioetica animale, grazie alla quale ho scoperto che i cani mi piacciono, ma vorrei vivere in mezzo ai primati!

Nel 2015 vado a convivere e quindi, finalmente, posso “riavere” un cane (chi riesce a gestirsi da solo un cane lavorando e avendo la vita di una 25enne ha tutta la mia ammirazione); fatto sta che entra nella mia vita Nero, un lupoide fobico che è ad oggi la mia più grande soddisfazione. Causa la sua necessità di un percorso di recupero e di educazione ad hoc entro nel mondo della cinofilia ma con non poco scetticismo, ammetto che fino a che ho avuto cani presi da cuccioli con alle spalle un buon percorso fatto dall'allevatore la figura dell'educatore mi è sembrata superflua, per Nero invece è stata fondamentale! Intraprendo e concludo positivamente un corso da educatore cinofilo con Wild dog asd ACSI, nel mentre seguo come tirocinio Mauro Rebagliati, Valeria Piana e Roberta Bottaro. Nel 2017 adotto Sasha, una femmina scelta per supportare Nero e quindi caratterialmente molto distante da lui che si rivela essere il mio specchio canino: tanto facile all'entusiasmo quanto al disincanto, testarda e indipendente ma che con il tempo ha imparato a far parte del nostro gruppo, certo sacrificando un po' del suo spirito libero. Con lei ho seguito un corso di agility presso il *centro cinofilo Kirby*, alcune giornate di approccio alle pecore, settimanalmente seguo allenamenti di mantrailing ludico, mi coadiuva in classi di educazione collettiva, nell'interazione con cuccioli o cani diffidenti e, quando serve, nelle lezioni a domicilio.

Nel 2021 ho conseguito il titolo di istruttore di attivazione mentale 1° livello, percorso che intendo proseguire, nel frattempo dal 2017 ad oggi ho seguito numerosi seminari toccando svariati temi e vedendo diversi approcci di lavoro con il cane “di famiglia” e “sportivo”.

Ad oggi il mio più grande sogno è riuscire a dedicarmi totalmente alla cinofilia!